



RESTITUZIONE DELLE AUDIZIONI 2022 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AI CORSI DI STUDIO Biotechnology for Neuroscience (LM-9)

1. PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) dell'Università degli Studi di Torino prosegue nel 2022 il piano di audizioni dei Corsi di Studio (di seguito CdS) previsto dalle linee guida ANVUR per il sistema AVA.

Durante la seduta del 2 dicembre 2021 il NdV, sentito il Presidio della Qualità (di seguito PQA), ha stabilito di svolgere le audizioni, a partire dall'inizio del secondo semestre, di quattro CdS individuati sulla base dei seguenti elementi:

- eterogeneità delle aree disciplinari di appartenenza;
- segnalazioni nelle ultime relazioni annuali del NdV;
- segnalazione da parte del PQA relative alle procedure AQ;
- nuova istituzione.

I CdS così selezionati sono:

L-15	Lingue e Culture per il Turismo	17 marzo 2022
LM-56	Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio	18 marzo 2022
LSNT-1	Ostetricia	2 maggio 2022
LM-9	Biotechnology for Neuroscience	3 maggio 2022

Gli elementi operativi per lo svolgimento dell'audizione sono stati concordati con il PQA secondo le linee guida pubblicate sul sito di Ateneo ([link](#)) e condivisi con i CdS selezionati.

L'audizione consiste in un confronto con i componenti del NdV sull'andamento del CdS, con particolare riferimento ai requisiti di accreditamento periodico ANVUR (R3 - Linee guida accreditamento CDS) e a dati e documenti di AQ del CdS.

In particolare, per la LM-9, corso di nuova istituzione 2021:

- Scheda SUA-CdS 2021-2022
- Verbale della consultazione parti sociali
- Dati Opinione Studenti 2021-2022 I semestre
- Parere ANVUR sulla nuova istituzione
- Dati iscritti I anno
- Verbale Comitato di indirizzo del CdS
- Verbale Commissione Monitoraggio e Riesame (di seguito CMR)
- Verbale Consiglio del CdS
- Sito web del CdS

L'elenco dei documenti utilizzati è stato anticipato ai Presidenti dei CdS per opportuna condivisione.

2. AUDIZIONE AL CDS

Il giorno **3 maggio 2022** alle ore 10:00 presso l'Istituto di Anatomia, in C.so M. d'Azeglio 52, a Torino, ha inizio l'audizione del CdS in Biotechnology for Neuroscience (LM-9) condotta dal Nucleo di Valutazione.

Risultano presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), prof. Gianluca Cuozzo, prof.ssa Maria Teresa Zanola e dott. Luca Prearo



(rappresentante degli studenti). Giustificano l'assenza la dott.ssa Marzia Foroni e il dott. Enrico Periti.

Partecipano, altresì, le dott.sse Laura Sandrone, responsabile dell'Area Affari Interni, Qualità e Valutazione del Rettorato, e Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità (fino alle ore 11:00) e le dott.sse Elena Forti e Alessandra Montauro della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

È stato invitato a partecipare al programma di audizioni, in qualità di uditore, il PQA, in rappresentanza del quale risulta presente la Presidente, prof.ssa Veronica Orazi.

L'audizione si svolge durante una visita in loco ed è articolata in tre incontri separati:

- incontro con il CdS;
- incontro in aula con gli studenti;
- incontro con la CDP.

Incontro con il CdS

L'incontro si svolge presso l'Aula C dell'Istituto di Anatomia.

Sono presenti per il CdS: prof. Ferdinando Di Cunto (Presidente CdS), prof. Alessandro Mauro (Direttore del Dipartimento di Neuroscienze), prof. Filippo Tempia (Vicedirettore alla didattica del Dipartimento; dalle ore 10:15), prof.ssa Marina Maria Boido (componente CMR), dott. Alessandro Gasparetto (rappresentante studenti della Scuola di Medicina) e dott.ssa Roberta Palombo (referente tecnico-amministrativo). Giustifica l'assenza la dott.ssa Alessia Pascarella (studentessa CMR).

Risultano assenti il dott. Eugenio di Manso e la dott.ssa Miriam Rosso (studenti CMR).

Conduce l'audizione come relatore per il NdV il Presidente, prof. Castagnaro.

Il Presidente, prof. Castagnaro, apre l'incontro e chiarisce il ruolo del NdV nel particolare caso del CdS oggetto di audizione, che è di nuova istituzione. Durante la fase di istituzione del CdS, il NdV è chiamato ad esprimere un parere sul possesso dei requisiti richiesti per l'accreditamento iniziale. Una volta istituito il CdS, in accordo con quanto richiesto da ANVUR e dal MUR, il NdV deve monitorarne l'andamento, con particolare riferimento al corretto funzionamento del sistema di AQ, e verificare che tale sistema sia noto, condiviso, documentato e supportato da strumenti, attori e procedure anche alla luce delle eventuali raccomandazioni segnalate dalla PEV (Panel di Esperti della Valutazione) nel corso della procedura di Accreditamento Iniziale.

Si riportano di seguito i temi affrontati durante l'incontro:

Istituzione del nuovo CdS

La documentazione per l'accreditamento iniziale riporta osservazioni molto specifiche da parte della PEV, relative soprattutto agli obiettivi formativi del CdS, che risultano ben descritti, ma tra loro non pienamente coerenti, al punto da far sembrare poco realistica l'effettiva possibilità di raggiungerli nel percorso biennale di studi.

Il Presidente del CdS chiarisce che tale caratteristica è legata alla volontà di attribuire al CdS un forte carattere di interdisciplinarietà: il primo anno, infatti, ha come *core* disciplinare la biologia, mentre il secondo anno è caratterizzato da una maggiore specificità nelle neuroscienze, con lo scopo di rispondere alle richieste del mondo del lavoro. L'offerta collocata nella classe LM9 consente inoltre l'iscrizione all'albo professionale dei Biotecnologi.

Gli ampi obiettivi formativi non sono, quindi, presentati per essere tutti raggiunti da tutti i laureati, ma si differenziano a seconda del percorso intrapreso tramite la scelta tra esami da 8 CFU mutualmente esclusivi. La caratterizzazione dei percorsi di studio costruita attraverso il



piano di esami a scelta consente di assegnare allo studente un ruolo più consapevole e attivo nel proprio percorso accademico. Il NdV rimarca che la struttura del progetto formativo (primo anno di allineamento nelle competenze biologiche; secondo anno con percorsi di studio che si differenziano nell'ambito delle neuroscienze) deve emergere con chiarezza dai documenti, ed essere resa più esplicita nella scheda SUA-CdS anche senza individuare indirizzi formativi rigidamente distinti. In ogni caso dovrebbero essere esplicitamente riportati gli obiettivi formativi attesi per tutti i laureati, indipendentemente dalla presenza di eventuali indirizzi

Consultazione parti sociali

Emerge un rapporto proficuo con le parti sociali che partecipano al Comitato di Indirizzo, strutturato come vera occasione di confronto e miglioramento per il CdS. Sono state individuate imprese dove i laureandi possono svolgere tirocini o stage lavorativi, in funzione del diverso percorso di specializzazione disciplinare.

Requisiti in ingresso

Dalla documentazione non si evincono requisiti di accesso specifici, a fronte di obiettivi formativi da raggiungere molto ambiziosi. Il CdS chiarisce che per accedere al CdS sono richieste conoscenze biologiche avanzate coerentemente con gli obiettivi formativi, escludendo, ad esempio, i laureati di psicologia o di ingegneria biomedica che hanno basi insufficienti.

Schede insegnamento

Le schede insegnamento contengono informazioni troppo generiche, risultando spesso uno strumento poco utile per gli studenti, come segnalato dal rappresentante e come emerge dalla prima rilevazione dell'opinione studenti. Il CdS chiarisce che, essendo il primo anno di attivazione, si stanno ancora apportando modifiche in itinere e definendo nel dettaglio le modalità di esame di alcuni insegnamenti. Le segnalazioni degli studenti serviranno per compilare con la dovuta attenzione le schede del prossimo anno.

Tesi di laurea

Il CdS conta un importante numero di tutor per le tesi, a fronte di un numero di iscritti ancora contenuto. Il motivo è fornire agli studenti la più ampia possibilità di sviluppare tesi sperimentali mettendo a disposizione tutti i docenti del Dipartimento. Il Nucleo invita a spiegarlo nella SUA-CdS, in modo che diventi uno strumento trasparente di tutti gli aspetti di funzionamento del progetto didattico. Si osserva infatti che molti elementi positivi del CdS potrebbero essere maggiormente valorizzati.

L'incontro termina alle ore 11:00.

Incontro con gli studenti

Il NdV si trasferisce nell'aula B dell'Istituto di Anatomia per incontrare gli studenti del I anno durante la lezione di "Neurophysiology and Neuropharmacology (modulo Neuropathology)". Tuttavia, poiché la lezione non è tenuta in aula, come programmato, ma in collegamento telematico, il NdV si trasferisce nuovamente nell'Aula C dove alle ore 11:25 ha inizio l'incontro telematico con gli studenti, dopo che la docente è invitata a interrompere il proprio collegamento.

Il Presidente, superati iniziali problemi tecnici di collegamento e di comunicazione, pone in inglese alcuni quesiti agli studenti che riferiscono le seguenti osservazioni.

Gli studenti lamentano che, nonostante si tratti di un CdS erogato in lingua inglese, gli avvisi generali di Ateneo sono trasmessi in italiano. Il CdS è stato presentato in modo chiaro, tuttavia non è stata riscontrata la stessa chiarezza nella presentazione degli esami a scelta.



Segnalano che le aule in cui si svolgono le lezioni non sono molto confortevoli e di aver incontrato difficoltà didattiche nel modulo di Statistica Avanzata del corso di Data Science, emerse anche nell'opinione studenti.

L'incontro termina alle ore 11:45.

Incontro con la CDP

L'incontro ha inizio alle ore 12:15 presso l'Aula C dell'Istituto di Anatomia.

Sono presenti per la CDP: Lukas Jehlicka (Presidente CDP; in collegamento telematico), prof.ssa Valeria Allizond (Vicepresidente CDP), dott.ssa Roberta Palombo (referente tecnico amministrativo). Giustifica l'assenza la prof.ssa Carola Eva (docente CDP). Risulta assente la dott.ssa Eria Di Maria (studentessa CDP).

Si riportano di seguito i temi affrontati e le considerazioni emerse.

La CDP ha avuto modo di analizzare la documentazione del CdS, dalla quale sono emersi un importante coinvolgimento degli studenti sia nella CMR che durante la consultazione con le parti sociali e molta attenzione ai processi di AQ. In particolare, si sottolinea la buona pratica riscontrata nella gestione delle criticità rilevate dai questionari sull'opinione studenti: il CdS ha preso in carico le problematiche emerse e ha proposto soluzioni di cui ha pianificato anche il monitoraggio.

La CDP evidenzia il buon rapporto creatosi con il CdS e come quest'ultimo si sia dimostrato aperto all'ascolto e alle indicazioni della CDP.

Rispetto alle raccomandazioni di ANVUR in sede di accreditamento iniziale, il NdV sarà chiamato ad accertarsi che siano superate. Si chiede, perciò, che la CDP tenga sotto osservazione tali elementi, così da confrontarsi opportunamente con il NdV.

L'incontro termina alle ore 12:30.

3. OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Osservazioni e raccomandazioni ai Presidenti di CdS e ai componenti della CMR

1. Dichiarare con chiarezza (nella scheda SUA-CdS e negli altri documenti di presentazione del CdS) qual è il livello di conoscenze in entrata che tutti gli iscritti devono possedere e quali sono gli obiettivi formativi specifici sia da raggiungere da parte di tutti gli studenti, sia quelli degli eventuali percorsi opzionali.
2. Per poter dare evidenza dell'effettiva capacità di raggiungimento degli obiettivi, anche nei riguardi di ANVUR che ha posto tale raccomandazione nel protocollo PEV di accreditamento iniziale, è opportuno documentare le attività di monitoraggio dei risultati, che sarebbero facilitate dalla caratterizzazione dei percorsi di studio.
3. Occorre monitorare la qualità delle schede di insegnamento, da migliorare anche grazie al riscontro degli studenti presenti nella CMR e avvalendosi delle linee guida fornite dal Presidio della Qualità.

Osservazioni e raccomandazioni alla CDP e al Dipartimento

1. Tenere sotto osservazione gli elementi segnalati da ANVUR durante l'accreditamento iniziale per assicurare il superamento della raccomandazione.